

CORRIERE EMILIANO

SEMPRE IN MOVIMENTO IL VASTO FRONTE DELLE AGITAZIONI SINDACALI

Oggi di nuovo chiusi Pirelli: domani si tratta bar e ristoranti

Nel pomeriggio terme le ferrovie Nord - Annunciate in settimana 48 ore di scioperi articolati dei lavoratori chimico-farmaceutici - Ancora difficoltà per il rifornimento di sigarette

Forse una schiarita nella lunga vertenza - Il ministro Donat Cattin ha invitato le parti « a riunirsi con urgenza in sede sindacale » - Incontro lunedì alle 15 all'Assolombarda

La giornata prefestiva ha introdotto ieri una pausa estensiva nell'evoluzione del clima che caratterizza le agitazioni sindacali in corso. Per una volta tanto, la città, del resto già immersa nell'atmosfera del «week-end», non ha dunque visto dimostrazioni e cortei né sofferio blocchi stradali. Ciò non vuol dire, naturalmente, che sia intervenuta una smobilitazione nel settore degli scioperi. Anche oggi infatti, nonostante sia domenica, le agitazioni continuano.

Per tutta la giornata si astengono dai lavori i dipendenti dei pubblici esercizi. Una buona parte dei ristoranti, dei bar e delle pasticcerie, soprattutto appartenenti a grosse catene di negozi, non fanno servizio. Anche molti posti di ristoro dislocati lungo le autostrade restano chiusi. In un comunicato congiunto, i tre sindacati provinciali di categoria aderenti alla CGIL, CISL e UIL, fanno presente che la vertenza riguarda il rinnovo di un contratto scaduto un anno fa.

Le ore di sciopero articolato proclamato per il rinnovo del contratto dei metalmeccanici e dipendenti della società per azioni « Link-Belt », che produce macchine per impresi edili e stradali, si sono recati presso l'istituto per la cura e lo studio del tumore ed hanno offerto il proprio sangue a favore degli ammalati ricoverati nell'istituto stesso.

Per quanto riguarda la disponibilità dei generi di monopolio, dopo l'avvenuta cessazione dello sciopero dei dipendenti dell'ente statale, il sindacato dei tabaccai precisa che, mentre per le sale da cucina e da tavola, il rifornimento è ripreso, per le sigarette ed i tabacchi in genere, le difficoltà si prolungheranno ancora.

Per esemplificare lo sviluppo delle vertenze sindacali in corso e predisporre le modalità per l'effettuazione dello sciopero generale proclamato in sede nazionale per mercoledì dell'ultima settimana, si è riunito ieri mattina l'esecutivo dell'unione sindacale provinciale della CISL milanese. Il segretario generale, Roberto Romei, richiama, fra l'altro, alla conclusione della trattativa per il rinnovo del contratto degli edili, che a Milano e provincia interessa circa 80 mila lavoratori.

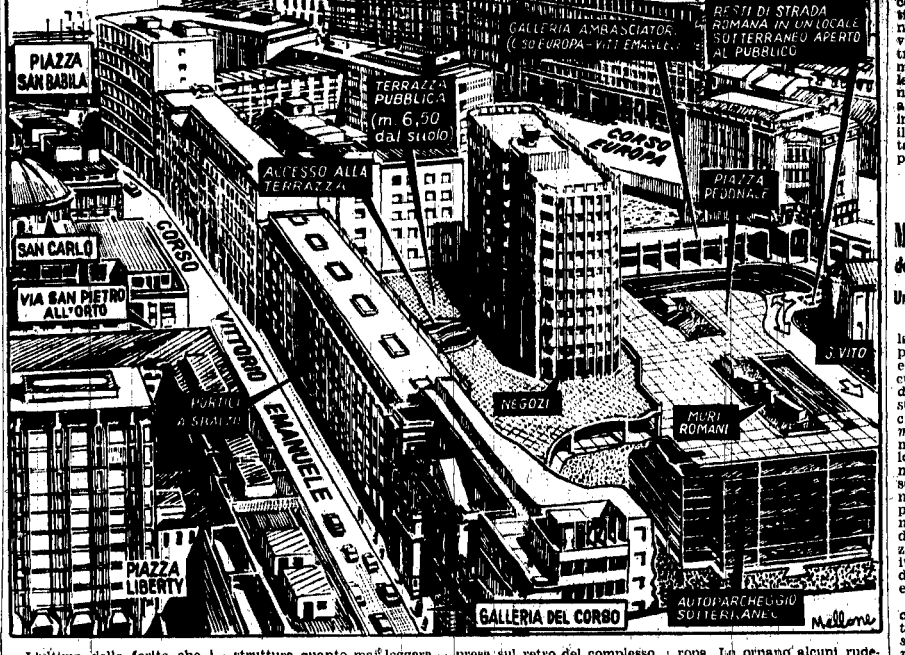
La lunga vertenza della Pirelli sembra finalmente avviata verso uno sbocco concreto: le parti in causa si incontreranno infatti domani alle 15, presso l'Assolombarda. L'invito a riprendere le trattative è stato formulato dal ministro Donat Cattin, che ha inviato l'altra sera alla società ed ai sindacati dei lavoratori il seguente telegramma: « Seguito incontro con il ministro Donat Cattin, che ha invitato le parti a riunirsi con urgenza in sede sindacale ». Il ministro Donat Cattin ha invitato le parti « a riunirsi con urgenza in sede sindacale ».

Aumento dei prezzi - Per esempio - prosegue il comunicato - vi sono lavoratori ai quali non vengono pagate le ferie e la gratifica natalizia e che non hanno alcuna garanzia per un minimo di sussistenza. Le richieste dei sindacati - conclude il comunicato - tendono a colmare queste gravi lacune e a portare il trattamento economico e normativo del settore almeno all'altezza di quello stabilito nel commercio da anni. Per contro, le aziende negano la trattativa e da tempo hanno aumentato il prezzo del caffè di 10 lire (17 per cento) e di tutti gli altri generi in misura anche maggiore, giustificando il rincaro con l'aumento del costo del lavoro, che è ancora al di là da venire.

IL NUOVO VOLTO DEL CENTRO CITTADINO

UNA PISCINA SOTTERRANEA IN CORSO VITTORIO EMANUELE

Farà parte, a 16 metri di profondità, del complesso di edifici che saranno completati all'inizio dell'anno prossimo - Autosilo per 500 vetture - La sistemazione dei ruderi romani ritrovati durante gli scavi



Bancari e sarline - Sempre in programma un nuovo sciopero articolato degli autoritrattanti, limitato però ai soli dipendenti delle Ferrovie Nord e delle autostrade S.P.A.E. I primi scioperi sono previsti dalle 13.30 alla fine del servizio, i secondi dalle 14 in avanti, per tutto il resto della giornata. Non sono previsti servizi sostitutivi di emergenza.

Risolti la vertenza degli edili, che ha trovato composizione attraverso un accordo fra le parti stipulato l'altra sera, il presidente del comitato delle agitazioni sindacali contempla inoltre per la prossima settimana, salvo contordini dell'ultimo momento, 48 ore di scioperi articolati dei lavoratori del settore chimico-farmaceutico, 12 ore di scioperi articolati dei metalmeccanici e astensioni dei bancari articolate per gruppi di istituti. Nell'ambito di quest'ultimo settore si astengono domani dai lavori i dipendenti delle banche di credito ordinario e delle banche popolari (ad esclusione della Popolare di Milano e della Popolare di Novara), nonché della Banca Nazionale del Lavoro, del Banco di Roma e della Banca del Monte.

Sono in programma inoltre per la prossima settimana altre agitazioni delle sarline, degli alimentari addetti alla produzione di dadi e di addetti ai petrolieri del settore privato.

L'ultima delle ferite che i bombardamenti del 1943 infersero a corso Vittorio Emanuele sta per venire completamente rimarginata. Nell'ampio scavo che ancora dura da due anni fa si apriva lungo il lato meridionale del corso, tra la stessa Galleria del Corso e la Galleria Ambasciatori, è sorto un edificio che sarà ultimato al principio dell'anno prossimo.

L'insieme della costruzione è costituito da tre corpi principali: due edifici, alti rispettivamente cinque e sette piani, e una torre con un'altezza di elevi fino al decimo piano. L'aspetto più interessante del complesso è rappresentato da un garage sotterraneo, la cui costruzione è iniziata di recente. Esteso su 1600 metri quadrati circa, il parcheggio affonda nel suolo fino a raggiungere una profondità massima di 20 metri. Nel suo sottile piano sarà in grado di ospitare circa 500 vetture.

Appello dell'API - Nel cielo di Milano e dei più grossi centri del ristretto, ieri tornato sereno, ha fatto la sua ricomparsa il bimotore noleggiato dall'associazione industriale minori di Milano e della Lombardia (API), che ha lasciato sul cielo la calligrafia di migliaia di nuovi volantini recanti un appello diretto al presidente del consiglio Rumor. Si legge, fra l'altro, che « la libertà non diventi « naufragia della libertà », occorre che la libertà fondamentale del cittadino siano ripristinate e fatte rispettare. Onorevole Rumor, faccia il suo dovere subito! ». In un comunicato, diffuso ieri, la stessa associazione, riferendosi ai volantini lanciati dal nervo giovedì scorso, ha fatto un appello per mezzo si intendeva attirare l'attenzione dell'opinione pubblica « sulla gravità della situazione economica, morale e sociale in cui versa il nostro paese ».

Il comunicato sottolinea inoltre che « il testo del manifesto messo in rilievo le sostanziali differenze esistenti fra industria minore e grande industria, ma che non è con la vaghezza lotta fra piccoli e grandi che si opera una scelta nel quadro della risoluzione dei problemi del momento. I rapporti fra grande e minore industria - conclude il comunicato dell'API - investono motivazioni economiche e sindacali di cui dovrebbero tener conto i primi proprii i sindacati che invece hanno, nel caso dei metalmeccanici, stracciato un contratto di lavoro con un anno e quattro mesi di anticipo sulla naturale scadenza ».

La cronaca di queste giornate calde e deve intanto doverosamente registrare un significativo episodio di umana solidarietà: venerdì, durante

la lunga vertenza della Pirelli sembra finalmente avviata verso uno sbocco concreto: le parti in causa si incontreranno infatti domani alle 15, presso l'Assolombarda. L'invito a riprendere le trattative è stato formulato dal ministro Donat Cattin, che ha inviato l'altra sera alla società ed ai sindacati dei lavoratori il seguente telegramma: « Seguito incontro con il ministro Donat Cattin, che ha invitato le parti a riunirsi con urgenza in sede sindacale ».

La lunga vertenza della Pirelli sembra finalmente avviata verso uno sbocco concreto: le parti in causa si incontreranno infatti domani alle 15, presso l'Assolombarda. L'invito a riprendere le trattative è stato formulato dal ministro Donat Cattin, che ha inviato l'altra sera alla società ed ai sindacati dei lavoratori il seguente telegramma: « Seguito incontro con il ministro Donat Cattin, che ha invitato le parti a riunirsi con urgenza in sede sindacale ».

LA SECRETARIA INFEDELE

Rovinata dagli usurai

LA SECRETARIA INFEDELE

LA SECRETARIA INFEDELE

Rovinata dagli usurai

LA SECRETARIA INFEDELE

LA SECRETARIA INFEDELE

Rovinata dagli usurai

LA SECRETARIA INFEDELE

LA SECRETARIA INFEDELE

Rovinata dagli usurai

LA SECRETARIA INFEDELE

LA SECRETARIA INFEDELE

Rovinata dagli usurai

LA SECRETARIA INFEDELE

PER LA PRIMA VOLTA

Biennio articolato per la media superiore

L'anno scolastico della prima classe del biennio unico articolato avrà probabilmente il inizio intorno alla metà di novembre. Una comunicazione ufficiale del ministro Ferrari Aggradi al presidente della Provincia, Peracchi, ed al provveditore agli studi Paolois ha ormai messo in moto l'iniziativa, proposta dall'amministrazione provinciale, e che anticipa la riforma della scuola media superiore.

DOPO TRE GIORNI DI DICIPAZIONE

Sbloccato il «Berchet»

La normale attività didattica riprenderà però solo giovedì - Precisione di un gruppo di soci sulla situazione all'«Umanitaria»

L'occupazione della scuola Berchet, stata dichiarata non riprenderà l'attività didattica, ma si sottoporrà ad un'operazione di studio, che prevederà l'instaurazione di una commissione di studio, che si riunirà il giorno giovedì 13. Gli studenti, che sono stati convocati per il giorno giovedì 13, dovranno partecipare alle riunioni di studio, che si svolgeranno alle 10.30, presso la sede della scuola Berchet, in via Sallustiana, 11.

IN UNO STABILE DI VIA PADOVA

Uno scoppio devasta due appartamenti



Incolumi nei loro letti cinque bambini

L'interno dell'appartamento devastato dall'esplosione. La sventura, per due famiglie abitanti al quarto piano di uno stabile di via Padova 34 è arrivata ieri alle 7 con un pauroso scoppio: una esplosione che ha sbriciolato le pareti divisorie di due appartamenti. I due locali sono stati devastati dalla pioggia di kerose, con cui Pagnoli, 29 anni, si accingeva ad accendere una sigaretta. Tutto si è fortunatamente risolto soltanto con l'esplosione di un fiammifero, che ha provocato un'esplosione, accompagnata da una fiammata, avvenuta in una conduttura del gas. Anche in questo caso il pronto intervento dei vigili del fuoco ha evitato di scollinare ogni ulteriore pericolo.

ECHI DI CRONACA

GALLERIE

La Galleria Coccorochia (Piazzale Melzi, via Montanapoleone 14, tel. 765.898) ha inaugurato ieri la sua stagione di mostre con un'esposizione di opere di restauro e ampliamento della Galleria, ha determinato l'acquisto di una dipinta di scuola francese, il dipinto di scuola francese, il dipinto di scuola francese, il dipinto di scuola francese.

La Galleria Schubert (Piazzale Borghese, via Borghese 12, tel. 765.898) ha inaugurato ieri la sua stagione di mostre con un'esposizione di opere di restauro e ampliamento della Galleria, ha determinato l'acquisto di una dipinta di scuola francese, il dipinto di scuola francese, il dipinto di scuola francese.

La Galleria Carrà (Piazzale Borghese, via Borghese 12, tel. 765.898) ha inaugurato ieri la sua stagione di mostre con un'esposizione di opere di restauro e ampliamento della Galleria, ha determinato l'acquisto di una dipinta di scuola francese, il dipinto di scuola francese, il dipinto di scuola francese.

La Galleria Carrà (Piazzale Borghese, via Borghese 12, tel. 765.898) ha inaugurato ieri la sua stagione di mostre con un'esposizione di opere di restauro e ampliamento della Galleria, ha determinato l'acquisto di una dipinta di scuola francese, il dipinto di scuola francese, il dipinto di scuola francese.

LA SECRETARIA INFEDELE

Rovinata dagli usurai

LA SECRETARIA INFEDELE

LA SECRETARIA INFEDELE

Rovinata dagli usurai

LA SECRETARIA INFEDELE

LA SECRETARIA INFEDELE

Rovinata dagli usurai

LA SECRETARIA INFEDELE

LA SECRETARIA INFEDELE

Rovinata dagli usurai

LA SECRETARIA INFEDELE

LA SECRETARIA INFEDELE

Rovinata dagli usurai

LA SECRETARIA INFEDELE